

**Protocollo d'intesa per la promozione e la realizzazione dell'iniziativa
FESTIVAL d'EUROPA 2013**

- la Regione Toscana.....rappresentata da.....
- il Comune di Firenze.....rappresentato da.....
- la Provincia di Firenzerappresentato da.....
- l'Istituto Universitario Europeorappresentato da.....

PREMESSO

- che a partire dall'anno 2011 è stato organizzato a Firenze il Festival d'Europa;
- nell'ambito del Festival si è tenuta nel 2011 e 2012 la Conferenza sullo Stato dell'Unione, a cura dell'Istituto universitario europeo, con la partecipazione delle massime cariche delle istituzioni europee, che ha affrontato fra l'altro il tema delle sfide dell'Unione di fronte alla globalizzazione e alla crisi economica;

CONSIDERATO

- che il Festival è un'occasione per disseminare fra la cittadinanza le informazioni sull'attività delle istituzioni europee, per approfondire le maggiori problematiche del processo di integrazione europeo, per favorire la partecipazione attiva dei cittadini al progetto europeo, per diffondere la conoscenza nelle scuole dei meccanismi di funzionamento e delle finalità dell'UE;
- che nell'ambito della prossima edizione sarà riproposto lo svolgimento della Conferenza sullo Stato dell'Unione;
- che le parti firmatarie riconoscono l'alta valenza della manifestazione quale laboratorio di comunicazione dell'Europa ai cittadini e a rilanciarne la vocazione quale centro di elaborazione sul futuro dell'Europa;
- che l'evento nelle precedenti edizioni ha visto il coinvolgimento delle più rappresentative istituzioni locali proponendo Firenze quale luogo ideale per i dibattiti internazionali e laboratorio sulle tematiche e le opportunità europee.

VALUTATO

- che il rafforzamento dell'impegno delle parti firmatarie nella organizzazione del Festival contribuirà ad accrescerne la valenza istituzionale, educativa e di sviluppo della collettività;

**TUTTO CIO' PREMESSO
CONVENGONO QUANTO SEGUE**

Art.1
Obiettivi

1. I sottoscrittori del presente protocollo concordano di promuovere l'edizione 2013 della manifestazione Festival d'Europa, che avrà luogo dal 7 al 12 maggio 2013 a Firenze e al tale fine si impegnano:
 - a) a elaborare il progetto del Festival, tenuto conto delle proposte e dei contributi del Comitato promotore e dell'apporto specializzato del Comitato scientifico;
 - b) a coordinarne l'attuazione, nell'ambito della Cabina di regia istituzionale e con il supporto del Gruppo tecnico operativo;
 - c) a contribuire alla realizzazione delle varie iniziative, congiuntamente, condividendone responsabilità e direzione, pur nella diversità dei compiti che all'interno del Festival possano derivare dall'organizzazione delle attività e dalla natura stessa delle parti.

Art.2

Comitato promotore

1. Il Comitato Promotore è l'organismo rappresentativo di tutti i soggetti coinvolti nel progetto che, concordando con le finalità dell'iniziativa, accettano di apportarvi fattivamente contenuti e/o mezzi, intellettuali e/o materiali, per la sua realizzazione.

2.- In particolare, di esso fanno parte il Ministero degli Affari esteri, l'European University Institute (IUE), la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, l'Ufficio di Informazione del Parlamento Europeo in Italia, il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Toscana, il Comune di Firenze, la Provincia di Firenze, l'Agenzia LLP Italia/INDIRE, l'Università degli Studi di Firenze, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, la Camera di Commercio di Firenze, il Movimento Federalista Europeo, il Consiglio Italiano del Movimento Europeo, la Scuola Superiore "Sant'Anna" di Pisa.

3.- Il Comitato Promotore è presieduto congiuntamente dal Sindaco del Comune di Firenze, e dal Presidente della Regione Toscana, o da loro delegati.

4.- Il Comitato Promotore formula proposte per la definizione delle finalità e dei contenuti della manifestazione ed esamina le proposte di iniziativa presentate dai vari componenti, promuovendo le iniziative decise dalla cabina di regia. Il Comitato inoltre si riunisce periodicamente per essere informato sull'organizzazione del festival e delle iniziative previste nel relativo programma, secondo quanto richiesto dalla Cabina di Regia.

Art.3

Governance dell'evento

1. I soggetti sottoscrittori del presente protocollo concordano di istituire i seguenti organismi la cui composizione e le cui funzioni sono descritti negli articoli 4,5, 6:
 - a) Cabina di regia istituzionale;
 - b) Comitato scientifico;
 - c) Gruppo tecnico operativo.

Art. 4

Cabina di regia istituzionale

1. La Cabina di regia istituzionale del Festival è composta paritariamente dai rappresentanti legali degli enti sottoscrittori del presente protocollo, o loro delegati.

2. La Cabina di Regia istituzionale del festival svolge i seguenti compiti:
 - a) definisce le finalità e i contenuti politici e culturali della manifestazione, anche su proposta del Comitato promotore;
 - b) definisce una strategia di fund raising che dovrà integrare quella annualmente condotta dall'IUE per il finanziamento della Conferenza sullo Stato dell'Unione;
 - c) monitora periodicamente lo stato di avanzamento dell'organizzazione (con particolare riferimento alla verifica degli equilibri di gestione del budget), anche ai fini di relazionarne gli esiti al Comitato promotore;
 - d) elabora una strategia organizzativa del festival
 - e) valuta sotto il profilo politico-culturale gli esiti della manifestazione.
3. La Cabina di regia istituzionale si riunisce periodicamente, ordinariamente una volta al mese, coadiuvata dal Gruppo tecnico operativo.

Art.5 Comitato scientifico

1. Il Comitato Scientifico è composto da personalità, esperti e/o docenti universitari di comprovata esperienza e competenza in materie che abbiano relazioni con le questioni europee.
2. Il Comitato Scientifico è nominato dalla Cabina di regia istituzionale.
- ~~3.~~ Il Comitato scientifico svolge funzioni consultive nei confronti della Cabina di regia ai fini della definizione e valutazione dei contenuti culturali del Festival, ferma restando la specifica competenza dell'IUE relativamente alla conferenza sullo Stato dell'Unione.
4. Il Comitato Scientifico può essere chiamato ad esprimere un parere, motivato e non vincolante, sulle materie di propria competenza dalla Cabina di regia istituzionale o dal Comitato Promotore del Festival. Può altresì avanzare suggerimenti e proposte di propria iniziativa.

Art.6 Gruppo tecnico operativo

1. Il Gruppo tecnico operativo è composto da un referente per ciascuno degli enti sottoscrittori del presente protocollo individuato, nell'ambito del proprio personale, in relazione alla specifica professionalità e alle competenze ordinariamente svolte, e da un referente del soggetto attuatore, vedi art. 7 comma 5.
2. Il Gruppo tecnico operativo svolge funzioni di supporto alla Cabina di regia istituzionale, riferendo costantemente ad essa sulle problematiche relative all'organizzazione del Festival.

Art. 7 Modalità attuative e organizzative

1. La Cabina di Regia Istituzionale, con l'ausilio del Gruppo tecnico operativo e del Comitato scientifico, ciascuno per le proprie specifiche competenze, definisce e approva:
 - un position paper della manifestazione che costituisce la piattaforma politico-culturale della manifestazione;
 - un budget previsionale
 - un programma di iniziative
 - un piano di comunicazione

- un bilancio consuntivo al termine della manifestazione.
- 2. La programmazione degli eventi che comporranno il programma del Festival e la definizione delle relative modalità di svolgimento sono predisposti da gruppi di lavoro ciascuna in riferimento ad aree tematiche omogenee e significative per il Festival stesso.
- 3. Ai gruppi di lavoro possono partecipare referenti dei soggetti che compongono il Comitato Promotore, in base alle competenze e alle disponibilità degli stessi.
- 4. I gruppi di lavoro individuati sono i seguenti:
 - istituzionale, coordinato da un rappresentante ciascuno del Comune di Firenze e della regione Toscana
 - didattico, coordinato da un rappresentante di Provincia di Firenze.
 - economico, coordinato da un rappresentante della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Firenze
 - culturale, coordinato da un rappresentante del Comune di Firenze
 - accademico, coordinato da un rappresentante dell'università di Firenze
 - partecipazione e società civile, coordinato da un rappresentante del Movimento Federalista Europeo
- 5. Per la gestione complessiva degli aspetti organizzativi e amministrativi della manifestazione, la cabina di regia individua un soggetto attuatore, che opera in raccordo con i gruppi di lavoro sulla base degli indirizzi della Cabina di regia e in collaborazione con il Gruppo operativo.

Art.8 Impegni delle parti

1. I soggetti sottoscrittori si impegnano ad una leale collaborazione fra loro per la organizzazione del Festival, adoperandosi anche per rimuovere gli ostacoli e risolvere i problemi di natura amministrativa o pratica che possano compromettere il buon esito della manifestazione.
2. Si impegnano, inoltre, a collaborare attivamente alla definizione del budget, attraverso il reperimento di fondi provenienti da soggetti terzi e verificando la possibilità del conferimento di proprie risorse.
3. Infine si impegnano a sviluppare tutte le possibili sinergie fra loro, all'interno della propria organizzazione e con soggetti terzi al fine di concentrare e armonizzare all'interno del Festival tutte le iniziative e attività ritenute coerenti con le finalità del Festival stesso.
4. Per quanto non disciplinato nel presente protocollo o comunque necessario per la relativa attuazione gli enti sottoscrittori si riservano di stipulare successivi accordi attuativi.

Art.9 Durata

1. Il presente protocollo di intesa ha validità fino al 31 dicembre 2013 e può essere rinnovato sulla base del comune accordo delle parti in vista successive edizioni del Festival.